

OCODICE CONCORSO 2019POR012

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1. POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE SC 01/A3 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MAT/05 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MATEMATICA BANDITA CON D.R. N. 2516/2019 DEL 7/08/2019

VERBALE N. 1

Riunione preliminare

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. n. 3349/2019 del 30.10.2019 è composta dai:

Prof. Alberto Abbondandolo, presso la Ruhr-Universität di Bochum (Germania)

Prof. Lawrence Craig Evans, presso la University of California, Berkeley (USA)

Prof. Enrico Serra, Ordinario nel SSD MAT/05 presso il Dipartimento di Scienze Matematiche del Politecnico di Torino.

La Commissione giudicatrice, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce (al completo) il giorno 16/12/2019 alle ore 18.00 per via telematica.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricsuzione dei Commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede quindi alla nomina del Presidente eletto nella persona del Prof. Enrico Serra e del Segretario eletto nella persona del Prof. Alberto Abbondandolo.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione, preso atto che, come previsto dall'art. 7, comma 12 del Regolamento d'Ateneo relativo al reclutamento di Professori di I e II fascia, dovrà concludere i lavori entro 60 giorni dalla data della prima riunione, stabilisce che il termine ultimo per la conclusione del procedimento concorsuale è il giorno 15/02/2020.

La Commissione, presa visione del Decreto Rettoriale di indizione della presente procedura valutativa e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, prende atto dei criteri di valutazione dei candidati, stabiliti dal medesimo Decreto Rettoriale, che vengono riportati **nell'Allegato 1 al presente verbale**.

Il Presidente incarica il Segretario di consegnare il presente verbale ed il relativo allegato, con una nota di trasmissione, al responsabile della procedura.

Il verbale e l'allegato dovranno altresì essere trasmessi in formato elettronico (word oppure pdf convertito da word) all'indirizzo scdocenti@uniroma1.it, al fine di assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo per almeno sette giorni.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno 6 febbraio 2020 alle ore 14.00, avvalendosi degli strumenti telematici di lavoro collegiale, per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati.

La seduta è tolta alle ore 19.00

Letto, approvato e sottoscritto.

Torino, 15/12/2019

Prof. Enrico Serra (presidente)

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice prende atto dei seguenti **criteri per la valutazione dei candidati.**

Numero massimo di pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito:

Non superiore a 15 nell'arco temporale di 10 anni antecedenti al bando con decorrenza dal 1° gennaio, fermo restando l'obbligo di presentare, a pena di esclusione dalla procedura, anche pubblicazioni relative agli ultimi 5 anni a partire dal 1° gennaio del quinto anno anteriore all'anno di pubblicazione del bando.

Indicatori obiettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico del candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale.

Criteri di valutazione individuale.

Il candidato deve aver dato contributi originali di rilievo alla ricerca scientifica, oltre a quelli ottenuti nel primo periodo di formazione scientifica e dimostrare una acquisita autonomia come ricercatore creativo; i parametri per valutare tali contributi sono:

- l'importanza, la quantità e la varietà dei contributi scientifici originali attribuibili al candidato;
- la numerosità e densità temporale delle pubblicazioni riconosciute relative al settore o comunque significativamente collegate ad esso;
- i riconoscimenti nazionali ed internazionali che sono stati dati ai risultati scientifici attribuiti al candidato, ad esempio sotto forma di specifiche citazioni da parte di altri autori, abilitazioni scientifiche in altri Stati, premi, inviti a congressi, inclusioni in comitati editoriali di riviste prestigiose o in comitati scientifici di conferenze di alto valore internazionale.

Per "pubblicazione riconosciuta" s'intendono le tesi di dottorato oppure un articolo stampato o accettato per la pubblicazione in una rivista con referee o in atti di convegno con referee, oppure una edizione critica, oppure una monografia scientifica o una parte di monografia scientifica; questi prodotti sono apprezzabili se pubblicati in sede notoriamente a controllo da parte della Comunità Scientifica Internazionale. Il numero di anni di attività accademica, ai fini della eventuale valutazione di indicatori bibliometrici, è il più grande numero intero di anni contenuti nel periodo che va dalla data di conseguimento del dottorato di ricerca alla data di scadenza del Bando; se il candidato non ha un titolo di dottorato, si utilizza in sua vece la data della prima Laurea (almeno quadriennale), aumentata di tre anni.

Nelle pubblicazioni con più autori, ove non sia presente specifica dichiarazione contraria e/o non sia espressamente indicata la priorità tra gli autori, la Commissione considererà paritetico l'apporto dei coautori.

Criteri comparativi.

Il criterio comparativo consiste nella valutazione qualitativa dei lavori selezionati da ciascun candidato e valutati anche in relazione al numero dei coautori.

Verranno tenute in grande considerazione pubblicazioni di altissimo valore e spessore scientifico, pubblicate su ottime riviste internazionali.

Verranno anche tenuti in considerazione contributi significativi e documentati nello sviluppo di software di riconosciuto valore scientifico o nel trasferimento tecnologico innovativo.

Ulteriori criteri di valutazione.

Sono inoltre elementi rilevanti per la comparazione:

- la responsabilità di progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali;
- i periodi di studio e ricerca in qualificate istituzioni di ricerca internazionali.

La Commissione, come previsto dal Bando, consegnerà agli uffici competenti una relazione contenente:

- profilo curriculare di ciascun candidato, comprensivo dell'attività didattica svolta;
- breve valutazione collegiale del profilo;
- valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca, avvalendosi anche di indicatori bibliometrici autocertificati dai candidati e riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature;
- attività didattica svolta come titolare di corso di insegnamento ufficiale, con la relativa valutazione (se esistente);
- discussione collegiale su profilo e produzione scientifica;
- valutazione comparativa e suoi esiti.

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

- l'attività didattica prestata a livello universitario congruente con l'attività didattica prevista nel bando;
- la produzione scientifica congruente con la declaratoria del SC-SSD, in particolare sotto i profili della sua qualità, notorietà internazionale, continuità temporale nel periodo indicato nel Bando;
- le altre attività universitarie, con particolare riguardo a quelle gestionali e relative alla partecipazione ad organi collegiali elettivi.